



## **Decreto Dirigenziale n. 157 del 17/11/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI VARIANTE DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) ALLA VIA PROVINCIALE PIANURA N. 31" - CUP 7979 - PROPONENTE: SOC. LA SAN MARTINO AUTODEMOLIZIONI S.R.L.."-

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e. 1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e. 2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al*

*D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;*

- m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che “*nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;

#### **CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta del 13/12/2016, acquisita al prot. reg. 837942 del 27/12/2016 contrassegnata con CUP 7979, la Soc. La San Martino Autodemolizioni S.r.l. con sede nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 31, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al “Progetto di variante di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate nel Comune di Pozzuoli (NA)”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema all’istruttore arch. Cozzolino Gabriele;
- c. che con nota del 24/01/2017, acquisita al prot. Regionale n. 96103 del 10/02/2017, la ditta La San Martino Autodemolizioni S.r.l ha trasmesso le integrazioni richieste con nota n. 36956 del 18/01/2017 e con ulteriori integrazioni del 12/07/2017 , aquisite al prot. Regionale n. 495334 del 18/07/2017 ha trasmesso la documentazione tecnica richiesta con nota prot. n.450217 del 29/06/2017 ;

#### **RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.09.2017, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: “Premesso che, è comunque necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto in sede di autorizzazione. In particolare è necessario che il Comune di Pozzuoli verifichi la compatibilità urbanistica dell’opera con quanto previsto dalle NTA del PRG Comunale in quanto l’area ricade in zona D1-Industriale, artigianale e commerciale, di ristrutturazione e integrazione, Zona A.I. –“Recupero Aree Industriali” in cui “le aree, gli impianti e i manufatti resi disponibili per la dismissione delle attività industriali devono essere sottoposti a recupero paesistico ambientale e destinati ad attività compatibili con il carattere e le vocazioni specifiche di ciascuna di esse nell’ambito del comprensorio dei Campi Flegrei” ed in cui gli interventi ammissibili sono la manutenzione ordinaria e straordinaria, la Commissione condivide la proposta dell’istruttore e decide di escludere l’intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:

Ante-operam (fase progettazione definitiva)

Aspetti progettuali

1. Il progetto, al fine di limitare l’impatto paesaggistico e visivo, dovrà prevedere che la sopraelevazione delle carcasse di autoveicoli bonificati dovrà essere realizzata in modo tale che non si superi l’altezza della recinzione esterna e che dovranno essere piantumate essenze arboree autoctone di adeguata altezza lungo la recinzione lato strada; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.
2. Il progetto dovrà prevedere che lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte avvenga in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall’azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.

In corso d’operam (fase di cantiere e fase di rimozione e smantellamento del cantiere)

Rumore e vibrazioni

3. al fine di accertare l'attendibilità delle stime previsionali di impatto acustico effettuate e di verificare il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica, successivamente alla messa in esercizio dell'impianto entro trenta giorni dall'inizio delle attività, dovrà essere effettuata una campagna di rilievo del rumore prodotto dalle sorgenti sonore specifiche di cui sarà dotato l'impianto; Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri); termine di avvio della prescrizione: post-operam – fase di esercizio.

#### Ambiente idrico

4. prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri); termine di avvio della prescrizione: post-operam – fase di esercizio.

#### Post-operam (fase di esercizio e fase di dismissione dell'opera)

##### Aspetti gestionali

5. predisporre un piano gestionale dell'impianto contenente le frequenze e modalità operative delle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzato a verificare periodicamente la piena efficienza dell'impianto in ogni sua parte con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione”;
- b. che l'esito della Commissione del 20/09/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. La San Martino Autodemolizioni S.r.l. con nota prot. reg. n. 685502 del 18/10/2017
  - c. che la Soc. La San Martino Autodemolizioni S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 07/02/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

#### VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/09/2017, sul "Progetto di variante di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate nel Comune di Pozzuoli (NA), proposto dalla Soc. Soc. La San Martino Autodemolizioni S.r.l., con sede nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 31, con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:

Ante-operam (fase progettazione definitiva)

Aspetti progettuali

- 1.1. Il progetto, al fine di limitare l'impatto paesaggistico e visivo, dovrà prevedere che la sopraelevazione delle carcasse di autoveicoli bonificati dovrà essere realizzata in modo tale che non si superi l'altezza della recinzione esterna e che dovranno essere piantumate essenze arboree autoctone di adeguata altezza lungo la recinzione lato strada; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.
- 1.2. Il progetto dovrà prevedere che lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte avvenga in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.

In corso d'operam (fase di cantiere e fase di rimozione e smantellamento del cantiere)

Rumore e vibrazioni

- 1.3. al fine di accertare l'attendibilità delle stime previsionali di impatto acustico effettuate e di verificare il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica, successivamente alla messa in esercizio dell'impianto entro trenta giorni dall'inizio delle attività, dovrà essere effettuata una campagna di rilievo del rumore prodotto dalle sorgenti sonore specifiche di cui sarà dotato l'impianto; Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri); termine di avvio della prescrizione: post-operam – fase di esercizio.

Ambiente idrico

- 1.4. prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri); termine di avvio della prescrizione: post-operam – fase di esercizio.

Post-operam (fase di esercizio e fase di dismissione dell'opera)

Aspetti gestionali

- 1.5. predisporre un piano gestionale dell'impianto contenente le frequenze e modalità operative delle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzato a verificare periodicamente la piena efficienza dell'impianto in ogni sua parte con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase precedente alla cantierizzazione"

che, è comunque necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto in sede di autorizzazione. In particolare è necessario che il Comune di Pozzuoli verifichi la compatibilità urbanistica dell'opera con quanto previsto dalle NTA del PRG Comunale in quanto l'area ricade in zona D1-Industriale, artigianale e commerciale, di ristrutturazione e integrazione, Zona A.I. –"Recupero Aree Industriali" in cui "le aree, gli impianti e i manufatti resi disponibili per la dismissione delle attività industriali devono essere sottoposti a recupero paesistico ambientale e

destinati ad attività compatibili con il carattere e le vocazioni specifiche di ciascuna di esse nell'ambito del comprensorio dei Campi Flegrei" ed in cui gli interventi ammissibili sono la manutenzione ordinaria e straordinaria

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
  - al proponente: Soc. La San Martino Autodemolizioni S.r.l.;
  - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  - Al Comune di Pozzuoli;
  - Alla UOD 50 06 14
  - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio